Imprenditore cinese regala 10.000 mascherine al Biodistretto della Via Amerina e delle Forre

Oggi, venerdì 26 giugno 2020, nell'ospedale di Civita Castellana, il presidente del Biodistretto della via Amerina e delle Forre, Famiano Crucianelli, e l'ex ambasciatore in Cina, Alberto Bradanini, hanno consegnato 3600 mascherine fp2 delle 10.000 che un imprenditore cinese, che in passato era stato ospite del Biodistretto e del comune di Gallese, ha voluto donare come gesto di solidarietà e di affetto verso le nostre comunità. Le restanti mascherine sono state distribuite fra i 13 comuni del Biodistretto, le Rsa presenti nei comuni, il personale sanitario della Casa Circondariale di Viterbo e l'ospedale di Civita Castellana.

"Questa donazione – afferma Crucianelli – non è un fatto isolato, ma è il risultato di quella pluralità di relazioni internazionali che come Biodistretto della Via Amerina e Schola Campesina abbiamo avuto nel corso degli anni, in primo luogo proprio con la comunità cinese. Sono venuti a trovarci per conoscere la nostra esperienza i viceministri dell'ambiente e dell'agricoltura del governo cinese, la delegazione cinese della FAO, numerose delegazioni di imprenditori".

-

Che un cittadino cinese, un imprenditore senza avere nulla in cambio, abbia voluto fare questo dono in un momento di grande difficoltà per il nostro popolo è un fatto molto significativo ed encomiabile. Lo è perché testimonia, pur in tempi nei quali la società delle merci è divenuta una religione, come un sentimento di bontà e di generosità esista e continua a resistere nella comunità umana. Anche questo è un segno che aiuta a sperare in un mondo migliore. Lo è perché testimonia anche quanto profondo sia il legame fra noi italiani e il popolo cinese: un legame antico che porta i nomi di Marco Polo e di Matteo Ricci, che furono in tempi lontani nostri ambasciatori in quel grande paese, uomini stimati e che a loro volta stimarono molto la civiltà cinese.

Infine, il fatto che tanti cinesi siano venuti da noi, a vedere e a capire la nostra esperienza, è una testimonianza anche del buon lavoro che come Biodistretto abbiamo fatto e stiamo facendo. Tutto ciò è per me lusinghiero, ma non solo, perché mi fa sperare che anche noi si possa dare un piccolo contributo alla soluzione di quel gigantesco problema che è rappresentato dalla decadenza e dalla crisi ambientale del nostro pianeta.

All'incontro erano presenti il sindaco Danilo Piersanti e il direttore dell'unità operativa Anestesiologia e sala operatoria, Lorenzo Gionfra.